

# In Sri Lanka è stato dichiarato un nuovo stato di emergenza



Il presidente dello Sri Lanka, Gotabaya Rajapaksa, ha [dichiarato](#) lo stato di emergenza nel paese a causa di proteste, rivolte e scioperi che sono in corso dallo scorso marzo e che hanno portato alla chiusura di molte attività, comprese scuole e negozi.

La misura – che [era già stata introdotta](#) una prima volta per cinque giorni, un mese fa – permetterà alle forze di polizia di arrestare i manifestanti, contro i quali in queste settimane la violenza è stata spesso usata per reprimere le proteste. Lo scorso 19 aprile a Rambukkana, a circa 80 chilometri dalla capitale Colombo, la polizia aveva [sparato](#) vari colpi di arma da fuoco contro i manifestanti uccidendo una persona e ferendone altre 14.

In Sri Lanka, che si trova a sud dell'India e ha 22 milioni di abitanti, è in corso una gravissima crisi economica che ha portato a gravi carenze di cibo, carburante e medicine in tutto il paese. La situazione si è aggravata anche per via della pandemia e dell'aumento dei prezzi di materie prime ed energia, al punto da innescare grandi proteste contro il

governo e richieste di dimissioni del presidente. Già a metà aprile lo Sri Lanka aveva dichiarato default, e questa settimana il ministro delle Finanze del paese ha ammesso che le casse dello stato sono quasi vuote, motivo per cui [sono in corso](#) complicate trattative con il Fondo Monetario Internazionale per ricevere un aiuto finanziario di emergenza.

[Read More](#)